

Il ddl Stabilità introduce il sistema di tassazione speciale dei redditi da sfruttamento dell'Ip

Marchi & brevetti, il fisco fa lo sconto del 50% fino al 2020

Pagine a cura
DI ROBERTO VALENTI*

Innovare conviene. Anche in Italia. I redditi derivanti dalla concessione di marchi e brevetti favoriscono di una tassazione agevolata. È con il ddl Stabilità 2015, recentemente presentato dal governo, che è stato introdotto, infatti, il patent box, un sistema di agevolazione fiscale per i redditi da sfruttamento di proprietà intellettuale. In dettaglio, l'art. 7.3-7.10 del ddl Stabilità prevede un sistema di tassazione speciale, su base opzionale irrevocabile, dei «redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi d'impresa funzionalmente equivalenti ai brevetti, nonché da processi, formule e informazioni relative a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili». L'esclusione è per il 30% nel 2015, il 40% nel 2016, e il 50% nel triennio 2017-2020. Come evidenziato nella relazione illustrativa del ddl Stabilità il patent box persegue gli obiettivi di: «Incentivare la collocazione in Italia dei beni immateriali attualmente detenuti all'estero da imprese italiane o estere; incentivare il mantenimento dei beni immateriali in Italia (o meglio, evitarne la rilocalizzazione all'estero); favorire l'investi-

Così nei Paesi Ue	
Stato Ue	Caratteristiche principali
Paesi Bassi	Il patent box riguarda i brevetti e altri beni immateriali che derivano da spese di ricerca e sviluppo qualificate. È prevista un'aliquota di imposta effettiva del 5%
Gran Bretagna	Il patent box riguarda principalmente i brevetti. È prevista un'aliquota di imposta effettiva del 10%
Belgio	Il patent box riguarda principalmente i brevetti. È prevista un'aliquota di imposta effettiva variabile tra 0 e 6,8%
Lussemburgo	Il patent box riguarda brevetti, software, diritti d'autore e marchi. È prevista un'aliquota effettiva del 5,8%
Spagna	Il patent box riguarda brevetti, disegni e modelli, formule, processi e know-how. È prevista un'aliquota di imposta effettiva variabile tra 6 e 15%
Francia	Il patent box riguarda principalmente i brevetti. È prevista un'aliquota di imposta effettiva del 15%

mento in attività di ricerca e sviluppo». Il ddl Stabilità ricorda inoltre che la misura esiste in molti Paesi a economia matura ed enumera i Paesi che hanno adottato il patent box.

In particolare, i Paesi europei che hanno introdotto patent box sono a oggi Ungheria, Belgio, Francia, Olanda Lussemburgo, Spagna e Uk.

Tuttavia, i diversi sistemi di patent box variano:

a) per tipologia di Ip agevolabile;

b) per tipologia di incentivo fiscale garantito (esenzio-

ne, reddito ad aliquota agevolata o deduzione parziale dei redditi da Ip);

c) a seconda di dove l'Ip è stato generato;

d) per tipologia di redditi da Ip agevolati.

Anche l'Australia e gli Stati Uniti stanno studiando la possibilità di implementare un regime di «patent box».

Negli altri articoli in questa pagina e nella seguente, più nel dettaglio si analizzano le caratteristiche della misura in Italia, a confronto con quelle adottate nei principali Paesi europei.

* partner
Dla Piper Italy

